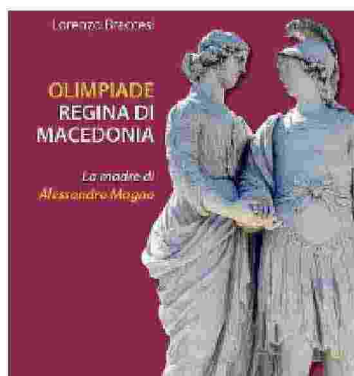


Olimpiade esce dall'ombra di Achille

Centinaia le pubblicazioni su Alessandro Magno, numerosi i film ed i romanzi ma sulla madre di Alessandro, principessa dell'Epiro, figlia di Neottolemo della dinastia degli Eacidi che si vantavano di discendere dal nonno di Achille, non sono molti gli approfondimenti. La stirpe di provenienza di Myrtales (questo il nome di origine) - Olimpiade era stata anche rinvigorita dall'unione del figlio di Achille, Pirro o Neottolemo, con Andromaca, moglie di Ettore, preda di guerra. Dunque Olimpiade era discendente sia dalla stirpe greca sia dalla troiana. Colma questa lacuna il professor Lorenzo Braccesi che regala ai lettori la bio-



grafia di "Olimpiade. Regina di Macedonia" (Salerno editrice). Un testo che avvolge il lettore tra le spire del serpente delle vicende che caratterizzarono la storia di Olimpiade, celebre per il suo interesse verso il mondo dei rettili. Olimpiade è una donna dai molti nomi; le fu imposto anche il nome di Polissena e forse di Stratonice ma è ricordata con l'ultimo appellativo che le fu dato da Filippo di Macedonia, padre di Alessandro, per ricordare l'avvenimento eccezionale della concomitanza di una vittoria di guerra, della vincita nella corsa dei cavalli alle Olimpiadi e della nascita del figlio. Braccesi dona al lettore un libro completo dipingendo un ritratto indimenticabile di colei che generò Alessandro Magno.

ANNALISA STANCANELLI

